



- [Home](#)
- [Enti collaboratori](#)
- [FINALITÀ](#)
- [PRESENTAZIONE DEI LAVORI](#)
- [Ricerca avanzata](#)

Cerca...



[Home](#) » [n. 34 marzo/aprile 2005](#)

## Un laboratorio “aperto”, fra procedure e creatività: Side\_lab

19 marzo 2005 | Simona Azzali, Designer, Centro METID



la homepage del sito di side\_lab – <http://www.sidelab.com>

Creatività [cre-a-ti-vi-tà] s. f. capacità di creare, di inventare con libera fantasia; creatività di ingegno; stimolare la creatività. Sin. fantasia, estro, inventiva; poiesi (filos.).

[[http://www.garzantilinguistica.it/interna\\_ita.html](http://www.garzantilinguistica.it/interna_ita.html)]

Perché nasce side\_lab

“Side” per diversi motivi:

- perché parte del lavoro del laboratorio prende spunto dall’analisi e dallo studio delle principali tecniche di pensiero “laterale”;
- perché è un gruppo di lavoro “nomade”, senza un luogo di incontro stabilito, una sede, senza appuntamenti fissi, e si svolge “a lato” dell’attività di lavoro quotidiana, nei ritagli di tempo, senza rubare troppo spazio agli altri impegni di lavoro;
- ma soprattutto “side” per il metodo di lavoro adottato, secondo il quale prima di arrivare alla soluzione finale si raccolgono materiali e info non solo specifiche ma anche generali, non strettamente/esplicitamente connesse al problema; ci si dà del tempo per “meditarle e assorbirle”, per poi combinarle e rielaborarle come in caleidoscopio, in cui gli stessi oggetti e le stesse figure si ricombinano ogni volta con risultati e forme differenti.

Per risolvere un problema di design insomma, non si va dritti al cuore della questione, ma la si affronta da più punti di vista, anche prendendone un po’ le distanze per arricchirsi di spunti utili per poi elaborare solo successivamente la soluzione finale, che in genere risulta essere più innovativa ed efficace. Side\_lab nasce nella primavera 2004 su iniziativa di Alberto Colorni e Susanna Sancassani, direttore e vice direttore del centro METID. Solo dopo l’estate muove i primi passi e comincia a prendere forma dopo un’attenta

riflessione sull'importanza di un approccio multidisciplinare al problema della metodologia di progettazione, sull'importanza della messa “in rete” e della condivisione delle idee all'interno di un gruppo di lavoro e sul problema della rappresentazione del nuovo e quello della distanza tra “idee e realtà”, fra aspettative attese e aspettative realizzate. Side\_lab ha per obiettivo principale la creazione di metodi di progettazione nell'ambito della comunicazione digitale anche attraverso l'uso di tecniche strutturate per produrre innovazione “di gruppo”.

Il gruppo di lavoro side\_lab è composto da un nucleo fisso di 8 persone – 7 collaboratori METID più un collaboratore esterno esperto di design dell'innovazione – e da un numero variabile di persone – collaboratori METID e studenti – che vengono “reclutate” a seconda delle attività da svolgere e dei risultati da raggiungere. Punto di forza del laboratorio è la disomogeneità dei profili formativi delle risorse coinvolte, che consente un approccio multidisciplinare alle tematiche di ricerca: architetti, designer, matematici, ma anche laureati in discipline più prettamente umanistiche come lettere classiche o scienze dell'educazione.

Fanno parte di side\_lab, i seguenti collaboratori METID:

Susanna Sancassani, architetto e vice direttore di METID;  
 Simona Azzali, designer;  
 Daniela Casiraghi, designer;  
 Ada Giannatelli, laureata in lettere classiche e Responsabile Assicurazione Qualità di METID;  
 Laura Nestani, laureata in matematica;  
 Nicola Padovani, laureato in scienze dell'educazione;  
 Matteo Uggeri, designer;  
 Marco Simonazzi, architetto ed esperto di design dell'innovazione, unico collaboratore esterno.

Obiettivi

Il gruppo di lavoro side\_lab si propone molteplici obiettivi, tra i quali:

- favorire l'espressione della creatività di chi lavora a METID, spesso soffocata dal lavoro di routine quotidiana;
- produrre ricerca e sperimentazione nell'ambito dell'e-learning e della comunicazione digitale in generale, anche attraverso risorse dai dipartimenti d'Ateneo;
- rafforzare l'immagine di METID, sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo, attraverso la progettazione di prodotti e servizi digitali d'avanguardia.

Di che cosa si occupa

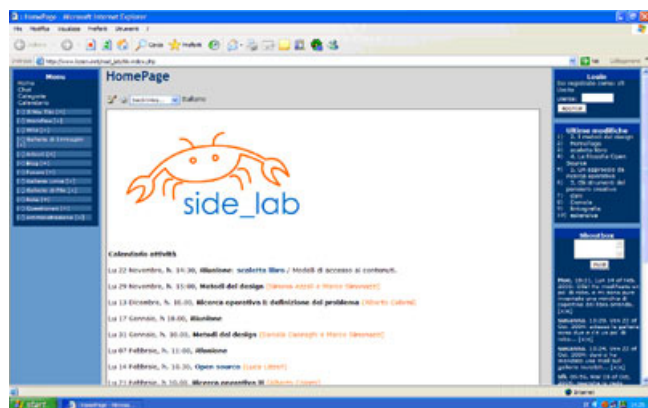
Side\_lab opera principalmente sulle nuove metodologie di design per la progettazione di dispositivi, sistemi e servizi nell'ambito della comunicazione digitale ed in particolar modo per l'e-learning. Le fonti di ispirazione del laboratorio sono molteplici e coinvolgono l'architettura, l'analisi dei metodi tradizionali di design per oggetti, gli strumenti adottati dalla ricerca operativa. Inoltre particolare rilievo viene dato alla raccolta, catalogazione, reinterpretazione dei metodi creativi usati dalla pubblicità. Gli strumenti e le tecniche del pensiero laterale sono infatti estremamente importanti per favorire un approccio multidisciplinare al problema della metodologia e favoriscono la produzione di “innovazione di gruppo” e la messa in rete delle idee.

Punto cardine del laboratorio è il lavoro collaborativo, per operare sui punti di discontinuità e creare gli anelli di congiunzione che spesso sono necessari tra le differenti fasi di progettazione di un dispositivo digitale.

Il metodo di lavoro di side\_lab si fonda infine sulla filosofia “Open Source”: si tratta quindi facilitare al massimo la trasformazione, l'evoluzione, la trasformazione, ma anche, e soprattutto, la condivisione delle metodologie adottate sia all'interno che all'esterno del laboratorio e di METID. Per facilitare questo approccio, tutti i materiali degli incontri e dei seminari di

side\_lab ed i risultati prodotti sono consultabili attraverso il wiki del laboratorio.

Quello che si aspetta da side\_lab è la messa a punto di una sorta di “scatola degli attrezzi” che consenta di affrontare tutti gli aspetti più significativi della progettazione di prodotti e servizi digitali, in particolare: la formulazione del problema, la ricerca e la messa a punto delle soluzioni, la progettazione del sistema, il monitoraggio e l’ergonomia digitale (test di usabilità). Tutto questo con un occhio di riguardo sugli “anelli di congiunzione” tra user requirements e soluzioni operative.



la homepage del wiki di side\_lab

Lo stile

Side\_lab si caratterizza per uno stile informale e conviviale.

Le persone coinvolte nel laboratorio hanno tutte una motivazione molto forte e cercano, attraverso side\_lab, un metodo di lavoro stimolante e divertente, che consenta almeno in parte di “combattere” la ripetitività del lavoro quotidiano. Punto fermo del laboratorio è che la motivazione debba prevalere sul controllo: non ci sono “attività” imposte o di routine, gli argomenti trattati e gli appuntamenti fissati sono sempre frutto di una scelta, e di un interesse, collettivi. Ci sono altre caratteristiche importanti del laboratorio, tra le quali:

- l’apertura a stimoli esterni e diversi: arte, tecnologia, scienze, design, ma anche neuroestetica ed architettura, disciplina affine al design con il quale condivide molte problematiche di progettazione;
- coltivare la curiosità in generale per tutto ciò che è nuovo o che interessa i partecipanti, al di là dei legami con il mondo del design e della progettazione.

Convivialità, informalità, tolleranza, interclassismo, nomadismo (non esiste un luogo fisso per gli incontri) e filosofia “Open Source” formano l’estetica di questo gruppo creativo. Le attività e i seminari di side\_lab sono per lo più puntuali e senza una rigida programmazione: in genere si tratta un incontro alla settimana o ogni quindici giorni della durata non superiore alle tre ore. Ogni incontro produce sempre, alla sua conclusione, una qualche forma di risultato immediato che viene pubblicato sul wiki del laboratorio per poter essere condiviso e discusso anche all’esterno di side\_lab.

Come è strutturato

Side\_lab si compone di due nuclei distinti: SIDE TEST e SIDE MET. Questi due gruppi di persone lavorano in parallelo su problematiche differenti.

SIDE TEST, si occupa essenzialmente della definizione della modalità di gestione delle tecniche di collaudo; il collaudo riguarda sia le fasi di progettazione del servizio/prodotto, di implementazione che di erogazione. SIDE TEST sta mettendo a punto un catalogo di tipologie, tra le quali scegliere la più appropriata a seconda dei risultati che si vogliono ottenere e dell’utenza presa in esame.

Obiettivi e risultati di questo gruppo di lavoro sono: dal gennaio 2005, un servizio di collaudo offerto all’utenza interna di METID; dal giugno 2005, lo

stesso servizio offerto all’utenza interna al Politecnico e da gennaio 2006 all’utenza esterna (mercato).

SIDE MET si occupa della raccolta e dell’ideazione di tecniche di progettazione creativa relative all’ambito della progettazione digitale. Filo conduttore del gruppo è quello di “sperimentare e creare”, produrre ricerca e sperimentazione e favorire l’espressione della creatività di coloro che lavorano a METID.

Obiettivo specifico di SIDE MET (entro la fine del 2005) è la messa a punto di un metodo di lavoro innovativo e di una serie di tecniche creative utili alla progettazione digitale.

#### Prossime tappe

Gli sviluppi di side\_lab sono principalmente due.

- La partecipazione al Festival della Creatività e dell’Innovazione organizzato da “Nuovo e Utile” (<http://www.nuovoeutile.it/>). Il Festival si svolgerà l’ultima settimana di maggio e consiste in una serie di eventi e appuntamenti che puntano a coinvolgere un pubblico ampio e tutti coloro che sono interessati a riflettere e mettere a confronto tutti gli aspetti del pensare e fare creativo. In particolare side\_lab gestirà un laboratorio di sperimentazione sulla comunicazione digitale. Nel seminario si sperimenterà l’applicazione di tecniche di pensiero creativo per la progettazione di contenuti e servizi digitali. In particolare si affronterà la progettazione e realizzazione di un’interfaccia. Il nostro obiettivo è quello di offrire a tutti i partecipanti la possibilità di ascoltare, di conoscere, di ragionare e di sperimentare nell’ambito della comunicazione digitale.

- La pubblicazione, con Polipress (la casa editrice del Politecnico di Milano) entro la fine del 2005, di un libro che raccolga tutte le esperienze maturate in questo anno di sperimentazione e tiri le somme sui risultati raggiunti. La pubblicazione intende offrire spunti utili e tecniche di progettazione nell’ambito della comunicazione digitale ed in modo più specifico dell’e-learning.



[<< Indietro](#)

[Avanti >>](#)

### NUMERI PRECEDENTI

- [2012](#)
- [2011](#)
- [2010](#)
- [2009](#)
- [2008](#)
- [2007](#)
- [2006](#)
- [2005](#)
  - [n. 32 gennaio 2005](#)
  - [n. 33 febbraio 2005](#)
  - n. 34 marzo/aprile 2005
  - [n. 35 maggio/giugno 2005](#)
  - [n. 36 luglio 2005](#)
  - [n. 37 settembre 2005](#)
  - [n. 38 ottobre 2005](#)
  - [n. 39 novembre 2005](#)
  - [n. 40 dicembre 2005](#)
- [2004](#)
- [2003](#)
- [2002](#)
- [2001](#)

### [REDAZIONE](#)

### [LINK](#)

[SEGNALAZIONI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[EVENTI](#)

[GLOSSARIO](#)

[AUTORI](#)

© Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A. - Via del Pioppeto 24, Fraz. Gardolo - 38121 Trento C.F. P.IVA e N.Reg. Imprese di Trento  
01063120222 - Cap. soc. € 200.000 i.v.

ISSN: 1825-7321 Registrazione presso il Tribunale di Trento n 1086 del 16/05/2001 [Privacy](#)